

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GAVAZZENI" DI TALAMONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9534 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/11/2021 con delibera n. 85

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è quello di un settore secondario/terziario in evoluzione. Anche se Talamona, soprattutto, mantiene una vocazione agricola circoscritta al dopo lavoro ed e' caratterizzata da un'area industriale significativa, in quest'ultimo ventennio il settore terziario (servizi, attività commerciali, uffici privati e istituti di credito) ha avuto un considerevole incremento. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, così come quella degli studenti in situazione di disagio socio economico.

Partendo da tale realtà, l'istituzione scolastica si adopera al fine di:

- favorire il successo formativo
- migliorare il coinvolgimento della realtà territoriale e delle famiglie
- attivare iniziative di progettualità mirate a favorire una didattica inclusiva e potenziata soprattutto nell'offerta del recupero e del potenziamento

Vincoli

A vincolare le potenzialità progettuali della realtà scolastica dell'istituto sono soprattutto la limitatezza delle risorse strutturali ed economiche.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Nei contesti comunali di Talamona, Campo-Tartano e Civo il tessuto socio culturale dei tre Comuni e' caratterizzato dalla presenza di numerose iniziative promosse dalle varie associazioni (sportive, culturali e sociali), istituzioni e gruppi volontari (Biblioteca Comunale I.Busnarda Luzzi, Cinema-teatri, oratorio, Associazioni: Filarmonica, Coro, Pro-loco, Amici degli Anziani, Gruppo della Gioia, ANA, Amici Sciatori, ANCR, Amici Boscaioli, Pesca Sportiva, Podistica, Sci club, Sport Team US Talamonese ecc.). Ne consegue che spesso tali associazioni collaborino con l'Istituto in attivita' culturali cosi' che le tradizioni locali diventino parte integrante del curricolo. Il contributo dell'ente locale di riferimento (Comune) di cui si avvale la scuola e' il fondo per il Diritto allo studio che contribuisce al buon funzionamento dell'istituto unitamente ad altre entrate (contributi delle famiglie). Si segnala la particolare attenzione dei Comuni di Talamona e di Civo per la qualificazione dell'edilizia scolastica, con importanti investimenti e progetti di ristrutturazione. Per quanto attiene la Provincia, i contributi riguardano principalmente il finanziamento di alcuni progetti. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria d'Istituto sono utilizzate per attivita' d'istruzione, formazione/orientamento.

Vincoli

I vincoli maggiori sono legati principalmente alle risorse umane e finanziarie che non riescono sempre a coprire il fabbisogno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità della struttura degli edifici è buona, sia per quanto riguarda i tre plessi della Scuola Primaria (Talamona, Serone, Campo) sia per quanto attiene la manutenzione ordinaria e riparativa che l'introduzione di reti/servizi per la didattica digitale, ad eccezione del plesso di Campo Tartano. Per la Scuola Secondaria, l'edificio risalente agli anni '70, risulta essere architettonicamente abbastanza buono soprattutto per quanto riguarda la manutenzione



straordinaria e l'eliminazione delle barriere.

La quantità e la qualità degli strumenti in uso nella scuola, in merito a pc, tablet e lim, si sta implementando a partire da questo anno scolastico.

Di una certa rilevanza, la collaborazione avviata con la biblioteca comunale che consente il collegamento all'intera rete bibliotecaria provinciale.

Le risorse economiche sono generalmente provenienti da finanziamenti dello Stato, Comuni, Provincia, famiglie; non vanno dimenticate le donazioni fatte da aziende private locali, PON.

Le opportunità legate alle risorse umane riguardano i seguenti aspetti: stabilità di gran parte dei docenti che hanno dato un'impronta significativa all'istituto lavorando nell'ottica di un miglioramento continuo.

Vincoli

Per ciò che attiene la struttura degli edifici, i vincoli riguardano principalmente:

- l'avvio di lavori e interventi di manutenzione straordinaria
- -la garanzia di continuità ed efficienza alla manutenzione ordinaria (spazi piccoli, arredi datati, mancanza di materiale informatico aggiornato).

Le risorse umane e finanziarie sono al di sotto del fabbisogno (collaboratori, assistenti, insegnanti curricolari, per la copertura delle sostituzioni e per l'individualizzazione di percorsi, docenti di sostegno). Un altro vincolo per il reperimento del personale, soprattutto supplente, riguarda la dislocazione degli edifici in diversi comuni (vedi Campo) di difficile raggiungibilità.

Un ulteriore punto di debolezza è legato alle risorse economiche che non riescono a soddisfare del tutto il fabbisogno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Pec

Codice SOIC814008

Indirizzo VIA COMBATTENTI E REDUCI, 70 TALAMONA 23018 TALAMONA

Telefono 0342670755

Email SOIC814008@istruzione.it

❖ SCUOLA MATERNA DI TARTANO (PLESSO)

soic814008@pec.istruzione.it

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SOAA814015

Indirizzo VIA MARCONI 1 TARTANO 23010 TARTANO

❖ SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SOAA814026

VIA GAVAZZENI 64/C TALAMONA 23018

TALAMONA

SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SOAA814037

Indirizzo FRAZ. SERONE 44 CIVO 23010 CIVO

SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81401A

VIA ALLA PROVINCIALE 75 TALAMONA 23018

TALAMONA

Numero Classi 12



Totale Alunni 216

❖ SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

SOEE81402B

Indirizzo

VIA MARCONI 1 FRAZ. CAMPO 23010 TARTANO

Numero Classi

5

Totale Alunni

8

❖ SCUOLA PRIMARIA DI CIVO, SERONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81403C

Indirizzo FRAZ. SERONE 43 CIVO 23010 CIVO

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

❖ "G. GAVAZZENI" DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

SOMM814019

Indirizzo

VIA COMBATTENTI E REDUCI 70 - 23018
TALAMONA

Numero Classi

6

Totale Alunni

130

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1



Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	Integrazione smartTV presso la Secondaria	4

Approfondimento

Negli ultimi anni l'Istituto ha beneficiato degli investimenti degli enti locali negli edifici scolastici. In particolare il comune di Talamona ha edificato la scuola primaria, inaugurata nel 2009 e la scuola dell'infanzia, inaugurata nel 2017. Anche il comune di Civo Serone ha ristrutturato gli spazi della scuola primaria e della scuola d'infanzia, mentre il comune di Campo Tartano provvede alla manutenzione e all'efficienza dell'edificio esistente. Anche in seguito alle periodiche ispezioni del RSPP di istituto vengono segnalati gli interventi necessari e gli Enti Locali provvedono alla manutenzione di quanto richiesto. Palestra utilizzo di ambienti più ampi per attività motoria

Da segnalare inoltre le crescenti necessità di creazione di appositi spazi nelle aule del senza-zaino, per cui si sono intraprese ristrutturazioni edilizie per allargare le aule di Talamona e creare spazi appositi anche a Civo-Serone.

L'integrazione della strumentazione tecnologia è stata avviata attraverso la



partecipazione a PON a partire dalla primavera 2020.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 54

Personale ATA 18

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021- 2022 la direzione dell'Istituto è affidata alla prof.ssa V. Cicogna.

L'istituto è caratterizzato dalla prevalenza (più del 75%) di docenti di ruolo, dei quali la maggior parte (più dell'80%) da più i 5 anni. Questo comporta stabilità anche nell'offerta formativa e nell'organizzazione didattica.

Il passaggio all'offerta formativa in primaria del senza zaino e nella scuola dell'infanzia di Serone dell'Asilo nel bosco ha comunque comportato la necessità di nuova formazione professionale in modo sistematico per poterne garantire la continuità. Anche il personale docente non di ruolo deve essere formato se in servizio su classi con le modalità educative della rete senza zaino e questo è un impegno non indifferente per il nostro istituto.

L'attivazione di DaD, DDI e le indicazioni ministeriali in merito all'Ed. Civica hanno spinto l'I.C. a potenziare la formazione professionale del corpo docente.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA VISION "Rendere l'Istituto un luogo di innovazione e di riferimento culturale e relazionale per gli studenti e le famiglie del territorio":

- valorizzazione di percorsi formativi connotanti un curricolo inclusivo per favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno attraverso soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, sostenibilità:
- approfondimento-miglioramento del sistema di valutazione/autovalutazione delle competenze in coerenza con la progettazione curricolare in corso;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza in riferimento alla definizione di un curricolo di cittadinanza attiva ;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come contrasto alle diverse forme di bullismo/cyberbullismo.

LA NOSTRA MISSION "Valorizzare l'alunno come persona che apprende nella sua singolarità e complessità, perseguendo l'obiettivo della piena inclusione e del successo formativo, in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi".

La scuola persegue lo sviluppo di una coscienza ecologica-sostenibile ed una sensibilizzazione ai principi cardine della cittadinanza attiva, attenta ai valori della pace e della giustizia. Per questo è fondamentale valorizzare percorsi formativi connotanti un curricolo inclusivo al fine di favorire il successo scolastico e formativo



di ciascuno, colmando le criticità rilevate nei processi di apprendimento.

Ciò comporta la necessità:

- di implementare il sistema di verifica delle conoscenze e abilità realmente possedute dagli studenti, durante, e alla fine dei periodi didattici, in relazione ai livelli attesi per età e classe frequentata;
- di assicurare la diffusione e l'utilizzo di metodologie didattiche attive e collaborative individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive;
- di utilizzare in modo critico e consapevole gli strumenti digitali, per stimolare da un lato la curiosità il desiderio di conoscenza e dall'altro contrastare diverse forma di bullismo/cyberbuillismo;
- di prevedere percorsi di cittadinanza attiva co-progettati con le principali associazioni e con gli Enti locali;
- di prevedere un percorso di orientamento necessario per la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni e ampliare i risultati eccellenti.

Traguardi

- Utilizzo funzionale dei Piani Didattici Personalizzati. - Potenziamento della rete con le associazioni che si occupano di sostegno all'apprendimento.

Priorità

Migliorare i risultati nell'area logico-matematica.

Traguardi



- Attivazione di laboratori centrati sulla peer education.

Priorità

Migliorare i processi e le procedure finalizzati all'attività didattica.

Traguardi

Promozione del lavoro in team tra i docenti, per ampliare la condivisione di metodi e strumenti di lavoro e di verifica

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi.

Traguardi

Portare la varianza degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e, soprattutto, di matematica.

Priorità

Riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni collocati nei livelli 3 e 4 in italiano e matematica; diminuire il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Priorità

Correlazione significativa tra voto della classe e punteggio alla Prova INVALSI di italiano e matematica

Traguardi

Migliorare la correlazione tra voto della classe - sia nelle sue accezioni di valutazione formativa e sommativa - e punteggio alla Prova INVALSI.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardi

- Moduli sul metodo di studio per aree disciplinari nelle fasi di passaggio del curricolo.

Priorità

Competenza sociale e civica

Traguardi

- Collaborare, partecipare e interagire con gli altri. -Potenziamento dei lavori di gruppo, all'interno delle classi e per classi aperte - compiti di realtà in concomitanza delle uscite didattiche.

Priorità

Competenze linguistiche e matematiche.

Traguardi

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative in vari contesti. Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Priorità

Competenza digitale.

Traguardi

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole: conoscenza di rischi e pericoli.

Risultati A Distanza

Priorità

Continuità e orientamento.

Traguardi

- Monitorare i risultati degli alunni nel primo anno di secondaria di primo grado e di secondo. - Migliorare e condividere anche con le famiglie la stesura del consiglio orientativo.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La linea formativa dell'I.C. si costruisce attorno a:

- miglioramento della valutazione degli alunni, prove parallele strutturate, elaborazione di strumenti / rubriche condivise
- sostegno crescita personale di ciascuno valorizzando peculiarità, competenze e attitudini.
- orientamento ad ampio raggio, con il coinvolgimento delle famiglie e il monitoraggio sistematico anche dopo l'uscita dall'Istituto per rendere l'azione più efficace e le famiglie meglio disposte a seguire il consiglio orientativo.

In relazione alla situazione di emergenza COVID e alle sue conseguenti ricadute sulle pratiche didattiche e gestionali, si rende necessario focalizzare nel Piano di Miglioramento le azioni riguardanti la Didattica Digitale Integrata.

Inoltre, in seguito all'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina trasversale si dovranno allargare le priorità alle competenze chiave di cittadinanza.

Le priorità che l'Istituto si assegna in base alla nuova situazione scolastica sono:

- implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali;
- attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave trasversali;
- garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il raggiungimento delle competenze



di base;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO DI BENESSERE A SCUOLA

Descrizione Percorso

In un'ottica di curriculum verticale attuare un percorso che partendo dall'attività psicomotoria in infanzia e primaria, coinvolga i laboratori sportivi di primaria e secondaria per raggiungere una consapevolezza di sé , delle proprie potenzialità, dello spirito di squadra, di solidarietà e persegua i sani principi dello sport. Contemporaneamente si perseguirà lo stare bene in classe anche da un punto di vista psicologico, attivando percorsi di gruppo, di osservazione di classe, ma anche lo sportello d'ascolto per il supporto psicologico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Perseguire il benessere psico-fisico degli alunni nell'ottica di un curriculum verticale che comprenda attenzione verso lo sport e lo star bene in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Migliorare i processi e le procedure finalizzati all'attività didattica.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee] Imparare ad imparare.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Competenza sociale e civica
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Competenze linguistiche e matematiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI SPORTIVI E PSICOMOTRICITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

docenti scuole infanzia, primarie e secondarie

Risultati Attesi

Coinvolgimento in tutti i plessi dell'infanzia di docenti e genitori per l'attivazione di laboratori psicomotori. Miglioramento della capacità espressiva e di interazione di gruppo. Miglioramento conoscenza corporea e del sé degli alunni.

Attivazione presso le primarie e la secondaria di laboratori sportivi e partecipazione a



giochi sportivi-studenteschi. Attenzione sviluppo capacità motorie e relazionali, miglioramento attività di interazione di gruppo, di spirito sportivo, di solidarietà tra alunni, di sana competitività. Sapersi mettere in gioco, collaborare, analizzare le diverse situazioni, saper elaborare strategie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO D'ASCOLTO - CON TATTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il progetto CON-TATTO diventa un'esperienza aperta a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

Risultati Attesi

Miglioramento clima classe. Miglioramento gestione della classe. Attivazione sportello d'ascolto psicologico per supporto anche a problematiche esterne. Perseguimento benessere degli alunni.

❖ PERCORSO DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

La scuola promuove la sperimentazione e la didattica innovativa attraverso l'adesione alla rete di scuole "Senza Zaino" nei plessi di primaria di Talamona e Civo-



Serone e attraverso l'adesione al progetto "Asilo nel bosco" nella scuola dell'infanzia di Civo-Serone. Negli altri plessi viene comunque condivisa la didattica di sperimentazione e laboratoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" predisposizione degli ambienti di apprendimento al lavoro di gruppo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni e ampliare i risultati eccellenti.
- » "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare i risultati nell'area logico-matematica.
- » "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare i processi e le procedure finalizzati all'attività didattica.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Correlazione significativa tra voto della classe e punteggio alla
 Prova INVALSI di italiano e matematica
- » "Priorità" [Competenze chiave europee] Imparare ad imparare.



- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Competenza sociale e civica
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Competenze linguistiche e matematiche.
- » "Priorità" [Risultati a distanza] Continuità e orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Continuita': verticalizzazione dei curricoli dall'infanzia alla secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni e ampliare i risultati eccellenti.
- » "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare i risultati nell'area logico-matematica.
- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i processi e le procedure finalizzati all'attività didattica.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Correlazione significativa tra voto della classe e punteggio alla
 Prova INVALSI di italiano e matematica



- » "Priorità" [Competenze chiave europee] Imparare ad imparare.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Competenza sociale e civica
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Competenze linguistiche e matematiche.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
 Continuità e orientamento.

"Obiettivo:" Orientamento: il percorso di orientamento per la scelta della scuola superiore partira' gia' in seconda media.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare i processi e le procedure finalizzati all'attività didattica.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
 Continuità e orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" - censimento dei fabbisogni formativi dei docenti ad inizio A.S. e redazione di un Piano di Formazione di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare i processi e le procedure finalizzati all'attività didattica.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Competenze linguistiche e matematiche.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI C.R.A. (CONSIGLIO RAPPRESENTANTI ALUNNI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	
01/05/2022	Studenti	Docenti	
		ATA	
		Studenti	
		Genitori	

Responsabile

Docenti scuola primaria

Risultati Attesi

Il C.R.A. (Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni) nei plessi di primaria concretizza la partecipazione dei bambini e delle bambine a forme di rappresentanza democratica, si struttura in un laboratorio verticale che si riunisce ad intervalli regolari durante il corso dell'anno.

Gli Obiettivi del Progetto sono:

- · Creare le condizioni per la maturazione di una cittadinanza attiva.
- · Costruire percorsi di partecipazione democratica.
- · Co-programmare "per e con" i ragazzi.
- · Favorire la creatività e sollecitare la gestione degli avvenimenti.
- · Stimolare l'immaginazione e sviluppare la capacità di fare previsioni.
- · Privilegiare l'elemento problematico piuttosto che quello solutivo.



· Sviluppare il pensiero critico e divergente piuttosto che convergente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ CON GLI STRUMENTI DIDATTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Docenti Scuola primaria

Risultati Attesi

Gli **strumenti didattici** sono il perno della didattica Senza Zaino; grazie ad essi l'insegnamento assume un carattere di laboratorialità; il loro impiego permette di costruire attività differenziate e misurate, rispettando le diverse intelligenze, i diversi stili di apprendimento, i tempi e i bisogni di ciascuno, favorendo l'ancoraggio al concreto della dimensione astratta e simbolica attraverso, appunto, le fasi manipolatoria e iconica.

La Fabbrica degli strumenti, in concreto, è una struttura fisica a livello zonale dove sono collocati i prototipi di strumenti didattici di cancelleria, di gestione e di apprendimento corredati ciascuno da una scheda di presentazione. Gli strumenti di apprendimento sono divisi per i vari ordini di scuola, per ambiti disciplinari e per cicli. Lo scopo della Fabbrica è quello di promuovere la didattica laboratoriale, documentare idee e esperienze, sollecitando i singoli insegnanti e i team a riflettere sull'agito, a co-progettare i percorsi e a valutarli insieme. Inoltre la Fabbrica ha il fine di costruire una comunità di pratiche, favorendo lo scambio professionale fra docenti che si confrontano sulle modalità di scelta, di utilizzo e anche di costruzione degli strumenti didattici.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ L'ASILO NEL BOSCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti scuola infanzia

Risultati Attesi

L'aula è il contesto esterno: i giardini, il bosco, la campagna, tutto il territorio. Obiettivi : costruire una relazione amorevole tra educatori e bambini, l'esperienza diretta e il gioco come strumenti didattici, lo sviluppo integrale dell'individuo, la valorizzazione del bambino e una programmazione flessibile che nasca dall'osservazione dei bisogni e degli interessi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto da tempo si è posto come obiettivo la realizzazione di un percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), "sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che essi debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali".



Pertanto, i docenti sono impegnati a progettare un percorso (curricolo verticale) unitario, graduale e progressivo, che permetta a ciascun alunno, nelle diverse tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di costruire la sua identità come persona "competente" e "responsabile".

Adesione a rete di scuole "Senza Zaino" per i plessi di scuola primaria di Talamona e Civo-Serone.

Adesione "Avanguardie educative- apprendimento differenziato".

Adesione a rete di scuole "Asilo nel bosco" per il plesso di scuola d'infanzia di Civo-Serone.

Potenziamento del progetto Sportello d'Ascolto con la Rete CON-TATTO

Potenziamento collaborazione biblioteca e Filarmonica di Talamona

Progetto bullismo e cyperbullismo

Potenziamento sportivo

Potenziamento in alcune aree disciplinari attraverso i progetti PON

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il modello organizzativo interno prevede l'attenzione verso una formazione docenti sempre più legata all'innovazione delle pratiche didattiche e, al tempo stesso, all'inclusione e all'attenzione alle esigenze del territorio.

L'attivazione di percorsi formativi legati alla metodologia della scuola "senza zaino" nei plessi di primaria testimonia l'attenzione e la sensibilità verso metodi che permettano di agire sulla didattica in classe e anche sulle singole esigenze



degli alunni, lavorando sull'assetto dell'aula e del plesso, ma soprattutto ponendo al centro l'alunno coi suoi bisogni e le sue attenzioni.

La stessa attenzione al bambino e allo spazio-ambiente viene riservata nella scuola dell'infanzia, l'interazione con il territorio è fondamentale e l'adesione a "asilo nel bosco" per l'infanzia di Civo-Serone testimonia ancora di più la metodologia laboratoriale e ludico-ambientale che caratterizza il nostro percorso didattico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Predisposizione e attivazione di un curricolo verticale e trasversale - unito ad adeguate schede valutative - in relazione al'introduzione dell'Educazione Civica

CONTENUTI E CURRICOLI

Piani trasversali per l'Ed. Civica

Potenziamento sportivo

Potenziamento linguistico

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Rete Senza Zaino



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MATERNA DI TARTANO	SOAA814015
SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA	SOAA814026
SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE	SOAA814037

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
- d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
- progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
- conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e



morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA	SOEE81401A
SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO	SOEE81402B
SCUOLA PRIMARIA DI CIVO,SERONE	SOEE81403C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme



ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"G. GAVAZZENI" DI TALAMONA

SOMM814019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA DI TARTANO SOAA814015

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA SOAA814026

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE SOAA814037

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA SOEE81401A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO SOEE81402B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA DI CIVO, SERONE SOEE81403C

SCUOLA PRIMARIA



❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. GAVAZZENI" DI TALAMONA SOMM814019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali, le ore dedicate all'insegnamento dell'Ed. Civica sono - per la Primaria e la Secondaria - 33.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "GAVAZZENI" DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Gavazzeni è predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, posti dalle Indicazioni Nazionali (2012).

ALLEGATO:

PTOF ALLEGATO 1 CURRICOLO.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo d'istituto viene arricchito a partire dall'A.S.2020 - 2021 da un curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica come da indicazioni nazionali. Al momento tale documentazione è in fase di elaborazione, quindi si allegano un piano di lavoro e una proposta di curricolo, basi su cui impiantare un lavoro triennale.

ALLEGATO:

ED CIVICA CURRICOLO COMPLETO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo si articola attraverso: - CAMPI D'ESPERIENZA nella scuola dell'infanzia (il sè e l'altro; il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori) - DISCIPLINE nella scuola primaria - AREE DISCIPLINARI nella scuola secondaria (area linguistico - artistica ed espressiva, area storico-geografica, area matematico-scientifica e tecnologica; IRC)

ALLEGATO:

COMPETENZE CITTADINANZA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Attraverso il Curricolo di Istituto strutturato in verticale i docenti svolgono una programmazione quanto più condivisa; per poterla sviluppare al meglio va considerata una migliore coerenza tra i traguardi formativi previsti dal Curricolo, l'azione didattica dei docenti e la valutazione delle competenze degli alunni. La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a d imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. 1. Chiara definizione di traguardi formativi, e abilità, contenuti e attività per ogni anno scolastico. 2. Elaborazione di prove strutturate comuni in uscita, per classi parallele, per le discipline di studio. 3. Elaborazione di criteri di valutazione condivisi per le suddette prove. 4. Riflessione collegiale sugli esiti degli alunni. Confronto dei risultati ottenuti dalle classi parallele nelle prove strutturate

ALLEGATO:

TABELLA PROGETTI 2021 - 2022.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea : - comunicazione nella madrelingua, - comunicazione in lingue straniere - competenza matematica e le



competenze di base in campo scientifico e tecnologico - competenza digitale - imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - senso di iniziativa e di imprenditorialità - consapevolezza ed espressione culturali

Formazione cittadini digitali: cyberbullismo

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo. In particolare la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo. La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Si specifica che l'educazione alla cittadinanza digitale è prevista nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, LEGGE 92/2019 art 5. In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre attiverà delle modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni. La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR e dagli enti locali e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema. La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione, ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche. All'interno del sito internet scolastico, in una sezione dedicata, sarà possibile consultare materiali utili per la riflessione, l'approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto. Si richiamano le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, presenti nel regolamento d'Istituto. Come previsto dalla Legge 71 verrà individuato annualmente un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del dirigente scolastico.



ALLEGATO:

REGOLAMENTO CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO.PDF

NOME SCUOLA
SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le insegnanti, dopo vari corsi di aggiornamento e dopo essersi documentate su varie teorie educative - didattiche, ritengono che la crescita migliore per i bambini sia quella in cui la fantasia, l'immaginazione, la creatività e la curiosità vengano continuamente stimolate. Per questo motivo stanno costruendo una scuola che metta il bambino al centro del processo educativo dando importanza al contatto con la natura e facendo sì che gli alunni possano scoprire, con maggiore autonomia, ciò che li circonda. Nel nostro plesso è nata l'esigenza di promuovere una nuova linea educativa ispirata ai principi della natura e in particolare alla pedagogia del bosco del nord Europa. Per questo la nostra idea di scuola punta a un approccio che vede i bambini spesso all'aria aperta, luogo in cui i piccoli possono avanzare proposte e giochi a partire dai propri interessi o bisogni, mettendo anche le relazioni e l'affettività al centro delle loro esperienze. Nasce così la scuola dell'infanzia di Civo integrata alla pedagogia del bosco Il bosco, rappresenta una stanza da gioco senza limiti né confini strutturali, pieno di avventure e segreti che stimolano la curiosità dei bambini. Nessun altro ambiente educativo offre altrettante possibilità di sperimentare, provare, scoprire, inventare e creare. Il bosco inoltre stimola in modo naturale il movimento e l'attività corporea dei bambini e la messa alla prova di se stessi con il vivere il senso di avventura. Lo stare all'aria aperta è salutare, migliora le facoltà motorie e di apprendimento, stimola lo sviluppo di tutti i sensi e, attraverso la possibilità di esperienze personali varie, induce i bambini ad avere fiducia e coraggio nelle proprie capacità e a conoscere i propri limiti. Stare nella natura ha sorprendenti vantaggi che non riguardano solo il benessere fisico dei bambini ma anche quello psichico. Rispetto al bosco come ambiente positivo di apprendimento per i bambini, si può rilevare come questo consenta lo svolgimento di molte attività diverse, che rispondono ai bisogni dei bambini e permettono loro di fare



esperienze e apprendimenti che garantiscono lo sviluppo dell'intera personalità. Un altro aspetto importantissimo per i bambini è il vedersi parte di un tutto più ampio, di un mondo vario pieno di relazioni e interconnessioni . Analizzando le Indicazioni nazionali, abbiamo riscontrato quanto questa nuova idea di scuola ponga maggiore attenzione allo sviluppo dei cinque campi d'esperienza che continuano ad essere la base del nostro lavoro.

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola Senza Zaino, oltre a seguire il curricolo d'Istituto, le insegnanti si attengono alle Linee guida Senza Zaino consultabili al seguente link:

https://www.scuolasenzazaino.org/wp-content/uploads/2017/01/Linee-Guida-SZ_Anno-2013.pdf

ALLEGATO:

LINEE-GUIDA-SZ_ANNO-2013.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA DI CIVO, SERONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Le classi impegnate nel modello Senza Zaino, oltre a seguire il curricolo d'Istituto, si basano sulle Linee Guida Senza Zaino consultabili al seguente link: https://www.scuolasenzazaino.org/wp-content/uploads/2017/01/Linee-Guida-SZ_Anno-2013.pdf

Approfondimento



Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria passando attraverso le "discipline" della scuola secondaria di primo grado. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ SPORTIVE - CORSO PRIMO SOCCORSO

Nel corso dell'A.S. 2021-2022 le attività sono vincolate dall'evolversi della situazione emergenziale legata al CoVid19

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedasi schede di progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



❖ COLLABORAZIONE / PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE TERRITORIALI / AMMINISTRATIVE

Programmazione e realizzazione di progetti mirata alla partecipazione della scuola ad eventi socio-culturali significativi per il territorio (anniversari, commemorazioni ...) e alla partecipazioni a concorsi/eventi promossi da associazioni e istituzioni in generale al fine della costruzione dell'identità culturale e civica degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedasi schede di progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interni ed esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Multimediale Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni



Aula generica

❖ PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LETTURA

Collaborazione con la Biblioteca comunale e i Volontari della Cultura per la promozione della lettura nella fascia d'età 0 / 6 anni attraverso la promozione di incontri con pediatri e responsabili provinciali del progetto nazionale NpL; invito alla sperimentazione di diverse tipologie di lettura a scuola e in biblioteca e promozione piattaforma MLOL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si faccia riferimento alle schede dei progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno	
Classi aperte parallele		

Risorse Materiali Necessarie:

* Biblioteche: Classica

Aula generica

Approfondimento

Se necessario, in allegato il progetto NpL promosso dalla Biblioteca comunale

PROMOZIONE LEGALITÀ - PREVENZIONE - BULLISMO E CYBERBULLISMO

Oltre ai tradizionali progetti inerenti legalità e prevenzione, la nostra scuola ha ritenuto nell'ultimo periodo di dover porre attenzione e non sottovalutare soprattutto le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo. In particolare la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo. La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano



Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Si specifica che l'educazione alla cittadinanza digitale è prevista nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, LEGGE 92/2019 art 5. In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre attiverà delle modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni. La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR e dagli enti locali e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema. La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione, ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche. All'interno del sito internet scolastico, in una sezione dedicata, sarà possibile consultare materiali utili per la riflessione, l'approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto. Si richiamano le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, presenti nel regolamento d'Istituto. Come previsto dalla Legge 71 verrà individuato annualmente un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del dirigente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vedano le schede dei progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno	
Classi aperte verticali		
Classi aperte parallele		
Risorse Materiali Necessarie:		
❖ PROGETTO CON - TATTO		



Presso l'Istituto Comprensivo è attivo uno sportello di ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori come valido supporto per il superamento di disagio dovute anche all'emergenza sanitaria in atto. Tale progetto ha lo scopo di far acquisire ai ragazzi maggior consapevolezza della propria vita emotiva, affettiva, relazionale offrendo una guida per riconoscere, affrontare e risolvere le difficoltà, favorendo la comunicazione con i genitori e con gli insegnanti. Sono previste, inoltre, attività di osservazione ed interventi nelle classi su richiesta dei docenti e del Dirigente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedasi scheda progetto

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

ORIENTAMENTO

Le attività del progetto mirano ad accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione e conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e abilità, dei propri interessi e aspirazioni, dei propri stili personali e relazionali e di conoscenza di tutte le opportunità formative; coinvolgere la famiglia e la scuola per giungere alla costruzione condivisa di un progetto formativo che può diventare un vero progetto di vita; ridurre al minimo l'insuccesso e la dispersione scolastica e migliorare la qualità stessa dell'esperienza scolastica dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si veda la scheda del progetto

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Esterno Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



PON - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

Realizzazione di moduli relativi a Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza in STEM, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Esperti esterni e tutor interni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica Multimediale

Musica Scienze

Biblioteche:
Classica

❖ Aule: Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO MUSICALE

Progetto con la Filarmonica di Talamona per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi scheda progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ POTENZIAMENTO SPORTIVO



L'IC "Gavazzeni" di Talamona, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Sondrio, ha siglato una convenzione con il Comune di Talamona per l'avvio di una sperimentazione ad indirizzo sportivo per il potenziamento dell'educazione al movimento; tale azione, per l'a.s. 2021-2022 viene affidata, a mezzo di bando pubblico, ad esperti esterni. La scelta dell'Istituto è motivata dalla convinzione che il movimento sia un pilastro fondamentale per la crescita nell'età evolutiva, oltre che ad essere un mezzo di sviluppo di diverse capacità, che non riguardano soltanto la parte fisica, ma soprattutto l'aspetto comportamentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi SCUOLA DELL'INFANZIA: -Riconoscere e denominare le varie parti del corpo sottoforma di gioco -Avvalendosi dei giochi d'imitazione, riprodurre i patterns motori primari -Introduzione agli schemi motori di base -Esporre i propri stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio del corpo -Stimolazione della mobilità articolare con utilizzo di metafore e giochi -Riprendere alcuni giochi della tradizione popolare e proporli in maniera semplificata -Proporre giochi di gruppo con applicazione pratica di altre materie come geometria e matematica -Apprendere l'importanza delle regole del gioco e del rispetto dei propri compagni SCUOLA PRIMARIA: - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo ed i propri sensi. - Introduzione al movimento e allo sviluppo dello schema motorio di base e posturale. - Apprendere i giochi tradizionali - Migliorare la propriocezione e la stabilità - Sviluppo delle capacità coordinative: saper coordinare e collegare tra di loro diversi movimenti di diverse parti del corpo; saper imitare i movimenti proposti dal docente ed eseguire le azioni proposte nella maniera più fluida e meno faticosa possibile. - Imparare le regole del gioco e saperle rispettare. - Comprendere il fairplay e metterlo in atto. - Sapersi coordinare e collaborare con i compagni nei giochi di gruppo. - Apprendere il concetto di ritmo e riprodurlo avvalendosi dell'utilizzo di attrezzi codificati. - Saper riprodurre dal punto di vista motorio un ritmo proveniente dall'esterno. - Stimolare la mobilità dei vari segmenti corporei con difficoltà crescente con utilizzo di metafore. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - Sviluppare gli schemi motori di base e saperli distinguere ed attuare in situazione. - Introduzione al concetto di equilibrio statico e dinamico. - Variare gli schemi motori appresi in funzione dei parametri di spazio e tempo in un gioco collettivo. - Introduzione ai giochi di squadra: basket, pallavolo, pallamano. - Rispettare le regole del gioco, cooperare con i compagni e interagendo in maniera positiva. - Stimolare la mobilità dei vari segmenti corporei con difficoltà crescente. - Coordinare ed utilizzare in forma simultanea o successiva i diversi schemi motori (saltare, lanciare, gattonare, rotolare, afferrare...) - Saper organizzare il



movimento voluto nello spazio e nel tempo, calcolando eventuali traiettorie e distanza, in relazione all'ambiente circostante e alla posizione dei compagni. - Elaborare ed effettuare semplici sequenze di movimento in forma collettiva. - Saper mantenere l'equilibrio in condizioni di instabilità, sia statiche che dinamiche. - Saper agire ed utilizzare gli attrezzi rispettando i criteri basi di sicurezza per sé e per gli altri. - Rispettare le regole del gioco, accettare la sconfitta e rispettare il compagno o la squadra che ha vinto. Metodologia di conduzione Le attività si basano sulla somministrazione di differenti stimoli sempre in chiave ludica, per far sì che gli alunni completino ogni tipo di esercizio divertendosi. Le proposte didattiche mirano a coinvolgere il gruppo ma prevedono anche momenti di lavoro e riflessione individuali, a coppie o a piccoli gruppi. Basilare il passaggio in cui stabilire e condividere le regole generali di comportamento e rispetto. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto le capacità dell'alunno, rendendolo progressivamente consapevole delle competenze motorie – e non solo - via via acquisite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA

Educazione civica con particolare attenzione all'educazione stradale, con l'intento di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. Le attività legate all'educazione stradale consentono: • di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere; • che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi; • che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.



Obiettivi formativi e competenze attese

- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni, tenendo conto del proprio e altrui punto di vista. - Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. - Partecipare alle attività di gioco e sport, rispettando le regole. - Avvertire benessere psico-fisico svolgendo attività motorie. - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale. - Riconoscere le forme e il significato di alcuni segnali stradali e della segnaletica orizzontale. - Assumere comportamenti responsabili come pedone e viaggiatore. - Conoscere la figura e la funzione del vigile urbano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esperti esterni ed interni

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

❖ PIANO SCUOLA ESTATE

Il "Piano scuola per l'estate 2021", come da indicazioni ministeriali, rende disponibili alle scuole risorse economiche e strumenti che consentano di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, gettando una sorta di "ponte" che introduca al nuovo anno scolastico 2021/2022.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Piano ha come obiettivo la restituzione agli studenti di quello che più è mancato nel periodo della pandemia: - lo studio di gruppo, - il lavoro in comunità, - le uscite sul territorio, - l'educazione fisica e lo sport, - le esperienze accompagnate di esercizio dell'autonomia personale. - attività laboratoriali utili al rinforzo e allo sviluppo degli apprendimenti, per classi o gruppi di pari livello. Il tutto nella logica della personalizzazione, tenendo conto delle realtà in cui vivono gli studenti dell'Istituto. Occorre che le attività ideate consentano di restituire, con ampiezza, spazi e tempi di relazione, favorendo il rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Come naturale, nell'attuale contesto pandemico, tutte le attività andranno realizzate nel rispetto dei "Piani di emergenza Covid-19" e verificando con l'Ente Locale la disponibilità degli edifici scolastici nel periodo estivo, nella misura occorrente. Il Piano, che qui si



presenta, costituisce una opportunità ad adesione volontaria di studenti e famiglie, così come del personale delle scuole. Le risorse finanziarie destinate a questo progetto sono finalizzata a sostenere la progettazione delle iniziative delle Istituzioni scolastiche autonomamente determinate dagli Organi Collegiali. L'Istituto di Talamona ha individuato tre macro-fasi in continuità fra loro: 1. Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali - Periodo: giugno 2021 -studenti coinvolti: ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado - attività laboratoriali di recupero e potenziamento, finalizzate anche alla promozione della socializzazione 2. Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e della socialità -Periodo: luglio-agosto - Studenti coinvolti: - attività di stampo ludico, in collaborazione tra la scuola e le associazioni del territorio, in particolare la Filarmonica di Talamona, negli ambiti della musica d'insieme, dell'arte e della creatività, dello sport, dell'educazione alla cittadinanza e dell'ambiente. 3. Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con introduzione al nuovo anno scolastico -Periodo: settembre/ ottobre 2021 - studenti coinvolti: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado - attività che accompagnino gli studenti alla partenza del nuovo anno scolastico mediante contatti personali e riflessioni, li incoraggino e li sostengano per affrontare la prossima esperienza scolastica. Si possono a tale fine ipotizzare attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

• Registro elettronico per tutte le scuole primarie



STRUMENTI	ATTIVITÀ			
	Passaggio al Registro Spaggiari - Classe Viva, attivato per tutti gli ordini di scuola			
IDENTITA' DIGITALE	 Un profilo digitale per ogni docente Utilizzo dell'identità digitale per piattaforma SOFIA e per bonus docenti. Attivazione GSuite e account istituzionale per docenti, segreteria, assistenti e studenti. Avvio all'utilizzo di Classroom per primaria e secondaria. Un profilo digitale per ogni studente Attivazione GSuite e account istituzionale per docenti, segreteria, assistenti e studenti. Avvio all'utilizzo di Classroom per primaria e secondaria. 			
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ			

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
 - ☐ Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.
 - ☐ Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

specifici e peer-education.

- ☐ Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
 - Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
 - Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
 - Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding nelle scuole.
 - Utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
 - ☐ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
 - ☐ Partecipazione alla formazione



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- specifica per Animatore Digitale.
- Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Monitoraggio attività e ricognizione di buone pratiche già presenti nell'Istituto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi negli anni a venire.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:



SCUOLA MATERNA DI TARTANO - SOAA814015 SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA - SOAA814026 SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE - SOAA814037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione corrisponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i momenti di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo che le insegnanti intendono adottare vuole progressivamente superare l'occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più la metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Essa si suddivide in:

□ Valutazione iniziale per analizzare, attraverso osservazioni sistematiche, i prerequisiti necessari ad affrontare un compito di apprendimento; □ Valutazione formativa per verificare la validità dei percorsi effettuati e monitorare, in itinere, gli apprendimenti acquisiti e i processi messi in atto; □ Valutazione periodica ad inizio e fine anno mediante un' osservazione analitica per attestare le competenze acquisite a livello di maturazione personale e culturale. Essa svolge anche una funzione comunicativa per le famiglie. Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze raggiunte. (v. scheda di continuità).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si fa riferimento al curricolo di Ed. Civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vedi i criteri di osservazione/valutazione del team docente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"G. GAVAZZENI" DI TALAMONA - SOMM814019

Criteri di valutazione comuni:



La valutazione riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola anche in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

E' parte integrante della progettazione, non solo come controllo del raggiungimento degli obiettivi e degli apprendimenti da parte degli alunni, ma come verifica dell'intervento metodologico-didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi; per l'attribuzione del voto numerico si tiene conto:

	de	egli	esiti	delle	varie	prov	e di	verifica	(orali,	scritte,	grafico	-pratio	:he);
_													

☐ dell'andamento dei voti nel corso del tempo;

☐ dell'impegno nel lavoro scolastico e nello studio individuale;

☐ dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per i dettagli, vedasi allegato descrittori comuni

ALLEGATI: Valutazione secondaria Talamona.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si fa riferimento al curricolo di Ed. Civica

Criteri di valutazione del comportamento:

In linea con il decreto n.62/2017, attuativo della legge n.107/2015, seguito dalla Nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 Aprile 2017 n.62)" viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi



formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per le voci nel dettaglio, vedasi allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Visto il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, i criteri per l'ammissione / non ammissioni sono stati rivisti e adattati alla situazione contingente in relazione alle indicazioni ministeriali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA - SOEE81401A SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO - SOEE81402B SCUOLA PRIMARIA DI CIVO,SERONE - SOEE81403C

Criteri di valutazione comuni:

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti della scuola Primaria si fa riferimento alla nuova normativa in vigore.

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

🛮 avanzato;
🛘 intermedio;
□ base;
🛘 in via di prima acquisizione

Valutazione alunni con disabilità e Bes



La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

In allegato i criteri di valutazione comuni si rimanda al documento allegato. Di seguito invece si inserisce la specifica disposizione per le "Sezioni Senza Zaino".

SEZIONI "SENZA ZAINO"

La nostra scuola primaria "Senza Zaino" si basa sui valori dell'AUTONOMIA, della RESPONSABILITÀ e della MOTIVAZIONE degli alunni, valori fondanti di questo modello di scuola; pertanto gli allievi sono accompagnati a svolgere diverse attività METACOGNITIVE di riflessione sul proprio modo di apprendere e di procedere nel percorso scolastico.

Vengono svolti quotidianamente lavori di AUTOVALUTAZIONE per rendere gli alunni attivi costruttori del proprio percorso di crescita.

Proprio per questo motivo, nell'ambito dell'autonomia e nel rispetto delle leggi dello Stato, si utilizza una valutazione rispettosa dei ritmi di lavoro dei bambini, della loro crescita individuale pensata "al servizio della persona", più simile al loro modo di autovalutarsi. Nelle prove di verifica sommative e sul registro i voti 7, 8 e 9 corrispondono ai livelli: "MI DEVO ALLENARE", "PRONTO" ed "ESPERTO". Per rendere il più possibile oggettiva la valutazione sommativa, si utilizzano le percentuali entro cui inserire i tre livelli sopra citati :

- 7 da 0% a 69%
- 8 da 70% a 85%
- 9 da 86% a 100%

Nel registro, oltre al livello numerico, viene allegato un file contenente le percentuali effettivamente raggiunte da ciascun alunno. Anche sulla scheda ministeriale vengono utilizzati i medesimi voti, che vanno ad aggiungersi alla valutazione FORMATIVA basata sul percorso scolastico dell'alunno. Per tale motivo la scheda ministeriale viene sempre accompagnata da un'ulteriore TABELLA che le insegnanti compilano desumendo le varie voci

dall'osservazione sistematica di ciascun alunno, svolta compilando diari di bordo,



check list e rubriche valutative.

Tale tabella viene predisposta quattro volte l'anno e consegnata alle famiglie durante gli incontri annuali calendarizzati per dare senso al percorso personale di apprendimento di ogni singolo bambino.

ALLEGATI: Nuova valutazione PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La voce della valutazione è inserita nel curricolo di Ed. Civica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Altro:

Si allegano "Le linee guida per la valutazione nelle classi Senza zaino".

ALLEGATI: Allegato-Ptof_linee-guida-valutazione-scuola-senza-zaino.pdf

Altro:

Χ

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per la nostra scuola l'inclusione e' un valore a cui tutti dobbiamo tendere. Per diffondere una cultura dell'inclusione la scuola promuove in primis la formazione



come elemento strategico poiche' la presa in carico di un alunno disabile riguarda tutto il personale scolastico. Per favorire l'inclusione l'Istituto mette in atto le seguenti azioni: analisi dei documenti fondamentali (D.F., PDF, verbali e relazioni varie) stesura del PEI e del PAI, dialogo continuo con le famiglie, gli operatori sociosanitari, monitoraggio periodico del PEI, revisione dello stesso. Utilizzo di strumenti e sussidi didattici che rispondano ai bisogni del singolo, realizzazione di ambienti d'apprendimento motivanti e accoglienti per favorire la socializzazione, lavori in piccoli gruppi. Per gli alunni DSA nella stesura del PDP vengono enucleati tutti gli strumenti dispensativi e compensativi, effettuati incontri periodici con le famiglie per condividere strategie e monitorare gli obiettivi. La scuola inoltre realizza attivita' di accoglienza per favorire momenti di passaggio, valorizza la diversita' come risorsa e opportunita' di crescita attraverso attivita' interculturali. Altro punto di forza e' il lavoro di rete per la diffusione di buone pratiche e per la formazione continua.

Punti di debolezza

I punti di debolezza riguardano l'insufficienza di risorse umane (collaboratori, assistenti, insegnanti curricolari, per la copertura delle sostituzioni e per l'individualizzazione di percorsi , docenti di sostegno) e finanziarie, entrambe al di sotto della necessita' . Gli spazi, in alcune sedi, risultano ancora troppo piccoli per favorire al meglio l'inclusione. Alcuni sussidi didattici sono stati riaggiornati, ma in alcuni casi non rispondono alle esigenze. La formazione dovrebbe coinvolgere tutto il personale. Qualche difficolta' di comunicazione e di carattere organizzativo la si riscontra anche nei rapporti con l'equipe medica dell'ASL non sempre disponibile agli incontri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono i DSA, gli alunni disabili e altri alunni con problematiche riportabili a situazioni di disagio del contesto socio-familiare. La scuola interviene con percorsi personalizzati e individualizzati, strumenti compensativi e dispensativi mettendo quindi in campo le piu' svariate strategie e modalita' d'intervento anche attraverso attivita' di tipo laboratoriale per garantire quegli obiettivi minimi indispensabili al percorso



formativo e di vita degli alunni. Vengono predisposti pacchetti orari per il recupero, mentre attivita' di potenziamento, per valorizzare le eccellenze, si effettuano soprattutto all'interno delle ore curricolari. Altri elementi qualificanti sono i momenti di verifica che tengono conto delle difficolta' degli alunni percio' vengono programmate e calibrate a seconda delle necessita'. I docenti stanno migliorando anche tutta la modulistica e i documenti fondamentali per l'inclusione (PEI,PDP e PAI) che diventano parte fondamentale dell'apprendimento. Un'attenzione particolare viene data all'allestimento degli ambienti che devono essere accoglienti,motivanti e inclusivi per loro natura,nonche' la scelta dei materiali che devono rispondere ai bisogni degli alunni(LIM,COMPUTER,Schede,testi semplificati...).

Punti di debolezza

I principali punti di debolezza riguardano l'esiguita' delle risorse umane e materiali, gli spazi che sono ancora troppo piccoli e non rispondono alle esigenze richieste, il materiale tecnologico che, in generale, risulta essere ormai datato. Si aggiungono, inoltre, alcuni problemi di natura organizzativa e i rapporti con alcune famiglie che mostrano fatica ad accettare situazioni di difficolta'. Il carico di lavoro diventa oneroso per gli insegnanti che si sentono investiti anche di compiti che vanno oltre l'aspetto didattico/educativo, per assurgere a quello di tipo assistenziale che viene comunque assolto con alto senso del dovere e con grande professionalita'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Associazioni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Tiene presente la situazione di partenza dell'alunno, i risultati raggiunti nel proprio percorso d'apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali e le competenze acquisite. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, laddove previsto nel singolo PEI, con prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti proposti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni disabili ai diversi ordini di scuola coinvolgendo i docenti dei tre ordini di scuola nelle seguenti fasi: - collaborazione tra i docenti degli anni ponte in termini di scambio reciproco di informazioni; - progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educativo e didattiche da proporre agli alunni; - coordinamento dei curricoli; - promozione della continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli enti locali, le ASST, le associazioni territoriali.

APPROFONDIMENTO

Inserimento modelli PEI

ALLEGATI:

Nuovo PEI.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il Piano DDI

ALLEGATI:

Piano DDI Ambito 32.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

N. 1 Collaboratore del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2021/22 della Scuola Secondaria di I Grado di Talamona con delega per i seguenti compiti: - Organizzazione e coordinamento delle attività della scuola secondaria di I grado in rapporto al PTOF; -Svolge la funzione di segretario verbalizzatore delle riunioni del Collegio dei Docenti; - Predispone questionari e modulistica interna: - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione dei 2 calendari delle attività didattiche e funzionali; - Coordina la partecipazione a concorsi e gare per la Scuola Secondaria; -Gestione dell'orario scolastico per la Scuola Secondaria; - Predisposizione ed adeguamento orario lezioni nel corso dell'a.s. in rapporto al PTOF; -Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; - Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni per la Scuola Secondaria; - Predisposizione orario e sostituzione in caso di assenza di



insegnanti di Scuola Secondaria. N. 2 Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2021/2022. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'odg. del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; -Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; - Cura i rapporti scuola/famiglia; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni d'intesa con gli EE.LL.; -Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - Coordina la partecipazione a concorsi e gare per la Scuola Primaria; - Partecipa, su delega del Ds., a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Predispone questionari e



modulistica interna; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna; -Gestione dell'orario scolastico per la Scuola Primaria; - Uso delle aule e dei laboratori; -Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; -Proposte di metodologie didattiche; Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visite fiscali per le assenze per malattia. - Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. - Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. -Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza. - Documenti di valutazione degli alunni. - Richieste d'intervento forze d'ordine per gravi motivi. - Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni per la Scuola Primaria. La presente delega ha carattere generale ed e' limitata all'anno scolastico 2018/19. Il collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente



	nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, allo stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione d'Istituto.	
Funzione strumentale	N.1- PTOF, aggiornamento, valutazione scuola N.2- Autovalutazione (RAV, PdM) N.3- PNSD e GSuite Istituto N.4 - Handicap, disagio, intercultura, BES	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento nella didattica delle classi. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento nella didattica delle classi. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	- Gestione del protocollo: Scarico posta elettronica Protocollo posta in entrata Scarico posta in uscita -Cura, smistamento e archivio della corrispondenza, anche elettronica,Procedimenti di accesso ai documenti: Servizi postali Servizio posta interna Accesso a documenti amministrativi - Archiviazione: Archiviazione atti generali - R.S.U.: Elezioni – convocazioni gestione albo sindacale

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	gestione sito area RSU - Comunicazione ed avvisi: Battitura comunicazioni e avvisi del D.S. Invio comunicazioni per posta elettronica -Gestione Albo pretorio Atti inerenti l'Area affari generali - Gestione sito Gestione Area Docenti per la parte di competenza della segreteria
Ufficio acquisti	- Programma annuale: Predisposizione programma annuale Modifiche al programma Verifica entro il 30 giugno Conto Consuntivo Aggiornamento registri contabili Emissione di reversali di incasso Emissione di mandati di pagamento Verifica di cassa Convenzione di cassa Monitoraggio flussi di cassa mensile Gestione progetti didattici Minute spese - Attività negoziale e contrattuale: Acquisti e forniture di beni e servizi - Istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi: Richieste preventivi – comparativi spese Ordinativo – prenotazione spese Contratti di prestazione d'opera Registro dei contratti di acquisto Anagrafe delle prestazioni Piattaforma Certificazione crediti - Gestione Albo pretorio: Atti inerenti Area Bilancio Bandi e incarichi per esperti esterni Contrattazione di Istituto Determine impegni di spesa - Gestione Amministrazione trasparente: Atti inerenti area contabile Indice di tempestività dei pagamenti - Archiviazione: Archiviazione atti
Ufficio per la didattica	- Gestione alunni Iscrizione, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie Iscrizione alunni Richiesta e trasmissione notizie alunno Formazione classi Richiesta certificato e nulla osta Richiesta nulla osta Obbligo formativo Anagrafe alunni - rilevazioni integrative- INVALSI Orientamento scolastico Comunicazioni agli alunni e alle famiglie Inserimento dati a SIDI - Gestione assicurazione e infortuni alunni: Polizza assicurativa Infortunio alunno Registro infortuni - Gestione scrutini, esami, valutazioni e pagelle: Scrutini ed esami



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Schede di valutazione - Gestione adozione libri di testo Libri di testo – cedole librarie - Attività medico – psico – pedagogica sostegno portatori di handicap: Integrazione alunni H Convocazioni gruppi ASL - Visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali: Viaggi e visite guidate: autorizzazioni, incarichi accompagnatori, elenchi alunni Trasporto scolastico - Attivita' sportiva: Attivita' sportiva Esoneri e partecipazione ad attività - Programmazione didattica Progetti/attività didattiche ed extracurriculari -Funzionamento degli Organi Collegiali interni - elezioni: Elezioni scolastiche Convocazione organi collegiali - Cura del calendario delle attività scolastiche: Calendario scolastico Chiusura della scuola - Gestione Registro elettronico: Inserimento dati di competenza della segreteria - Gestione Albo Pretorio: Atti inerenti l'Area alunni – Consiglio di Istituto - Gestione sito: Gestione Area Genitori – Consiglio di Istituto

Ufficio per il personale A.T.D. - Gestione del personale – certificati di servizio: Rilascio certificati di servizio - Gestione ricostruzione di carriera: Dichiarazione dei servizi inserimento a SIDI Ricostruzione di carriera inserimento a SIDI - Infortuni al personale: Denuncia di infortunio Registro infortuni - Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi: Riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione - Rapporti INPDAP: Riscatto servizi ai fini della buonuscita INPDAP previdenze e Assistenza - Cessazioni dal servizio: Cessazione e dimissioni dal servizio - Variazione stato giuridico: Dispensa dal servizio per infermità -Collocamento fuori ruolo: Proroga del collocamento a riposo - Limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza: Utilizzazione in altri compiti - Inidoneità fisica o didattica: Part-time - Gestione del personale a T.D.: Graduatoria permanente di istituto -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Graduatorie supplenti e ricerca supplenti, emissione contratti assunzioni a T.D./T.I. adempimenti immessi in ruolo anno di formazione, documenti di rito periodo di prova, Conferma in ruolo: Proposta d'assunzione e contratto di lavoro Inserimento dati anagrafici e giuridici Assunzione in servizio Conferma in ruolo Comunicazioni al Centro per l'Impiego - Gestione organici: Organico docenti -Organico classi/ insegnanti: Organico ATA - Formazione delle classi, assegnazione docenti alle classi: Organico ins. Relig. Cattolica Assegnazione docenti alle classi - Gestione assenze del personale e adempimenti connessi: Assenze del personale docente e ATA Visita fiscale Permessi diritto allo studio Recuperi – foglio firme - Gestione degli scioperi: Comunicazione al personale Rilevazione e comunicazione dati USP e SIDI - Gestione aggiornamento e formazione del personale: Aggiornamento e formazione del personale Rilascio attestati di frequenza corsi - Gestione del personale: Fascicolo personale - Cura fascicolo personale: Richiesta e trasmissione notizie amministrative Procedimento disciplinare - Sostituzione personale docente scuola infanzia primaria e secondaria: Gestione ore di supplenza AA - EE - MM Incarichi per ore eccedenti -Gestione mobilità del personale: Domanda di trasferimento e di passaggio Assegnazione provvisoria - Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari: Graduatoria perdenti di posto - Formazione personale: Formazione a distanza del personale - Front – Office: Relazioni con il pubblico - Attività sindacale: Permessi sindacali Assemblea sindacale Dati relativi allo sciopero -Gestione Albo pretorio: Atti inerenti Area Personale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ ASILO DEL BOSCO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Soggetti Coinvolti	Enti di ricercaEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attiva nella scuola dell'infanzia di Civo-Serone.

CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	UniversitàAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ AMBITO 32

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didatticheAttività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditatiAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ <u>A.S.A.S.</u>

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ <u>SENZA ZAINO</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Università Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete presente nella scuola primaria di Talamona e nella scuola primaria di Civo-Serone.

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	UniversitàEnti di ricercaEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ <u>VALTELLINA OVEST</u>

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SENZAZAINO; AUTO FORMAZIONE; CORSI INDIVIDUALI

... Partecipazione a corsi di carattere specifico coerenti all'offerta formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il corpo docente
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE EDUCAZIONE CITTADINANZA DIGITALE

L'Educazione alla cittadinanza digitale nella scuola lombarda. Competenze, Disuguaglianze, Benessere. Un progetto di Formazione Insegnanti e Ricerca dell'Università Cattolica per

I.C. "GAVAZZENI" DI TALAMONA

Corecom Lombardia Il Corecom Regione Lombardia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tramite i suoi Centri di ricerca sulla Comunicazione (OssCom) e sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (Cremit) e sui Media hanno coinvolto dieci scuole lombarde in un progetto sperimentale di ricerca-intervento volto alla introduzione di un percorso di formazione alla cittadinanza digitale nella Scuola Primaria. Il progetto, con la direzione dei prof. Piermarco Aroldi e Pier Cesare Rivoltella, si configura come un'attività congiunta di intervento formativo e di ricerca. La componente di intervento ha per oggetto la formazione degli insegnanti di Scuola Primaria in merito all'insegnamento di cittadinanza digitale; la componente di ricerca avrà una duplice funzione: innanzitutto, raccogliere dati ed evidenze circa le competenze digitali di partenza, il vissuto legato all'esperienza online dei diversi attori del processo formativo (studenti, insegnanti, genitori) e i bisogni formativi. Dal punto di vista dei contenuti formativi, i moduli affronteranno i temi riconducibili alle cinque aree del Curricolo di Educazione Civica Digitale 2018 (internet e il cambiamento in corso, educazione ai media, educazione all'informazione, quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale, cultura e creatività digitale). Il quadro di riferimento è rappresentato dal documento ministeriale "Curriculum di Educazione Civica Digitale" (MIUR, 2018) e dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". In tale quadro il focus viene portato, in particolare, su quanto previsto dall'art. 5 della L. 20 agosto 2019, n. 92: l'educazione alla cittadinanza digitale.

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Antincendio Primo soccorso RLS Aggiornamento Referenti Covid

FORMAZIONE AMBITO 32

- LANGUAGE SENSITIVE TEACHING AND LEARNING AT PRIMARY SCHOOL Didattica Innovativa per la Lingua inglese nella scuola primaria Piattaforma Pearson - Progettare azioni didattiche con le STEM - PIATTAFORMA PEARSON APERTA

❖ LETTURA AD ALTA VOCE

Secondaria Biblioteche per la scuola Laboratori del Salone internazionale del libro di Torino